Polizia di Stato

Istituto Comprensivo Bedizzole

Incontro Formativo del 19.02.2025

Ispettore Superiore Samantha FESTA

Assistente Capo Coordinatore Adriano Zaccagnini

S.O.S.C.

Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Brescia

Polizia di Stato

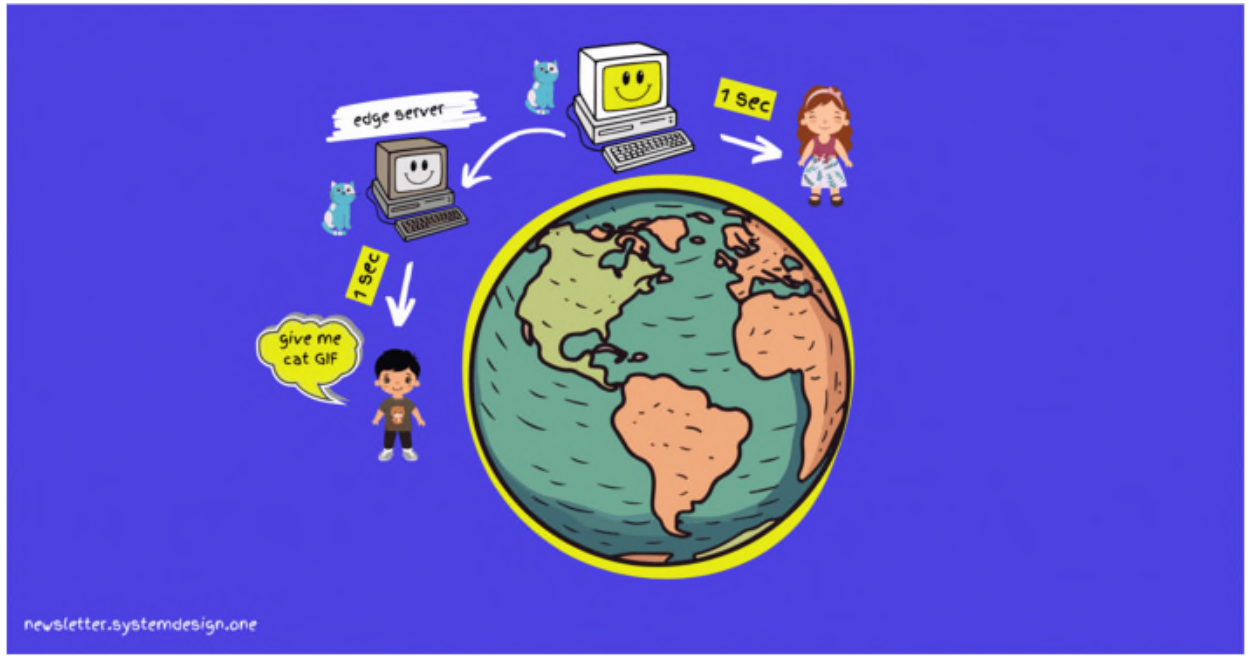
Chi è la Polizia Postale e delle Comunicazioni ?

E' una delle Specialità della Polizia di Stato che si occupa di :

Cyberterrorismo	Pedofilia on-line
Computer forensic	Hacking
Diritto d'autore	Protezione delle infrastrutture critiche del paese
E-Commerce	Social network
E- Banking	Reati postali e falsi filatelici
Giochi on-line	Progetti educativi nelle scuole!

Oggi parliamo di… Internet

E' uno straordinario mezzo di comunicazione di massa che permette di ricevere informazioni da tutto il mondo, comunicare in tempo reale con persone distanti migliaia di chilometri ed altri innumerevoli vantaggi…



ma proprio per le sue grandi potenzialità, deve essere utilizzato con **attenzione e consapevolezza**.

Oggi parleremo di …

PC, Smartphone e Tablet



Sicurezza on-Line



Social Network



Pedopornografia on line



Cyberbullismo



Videochat, videosharing





POLIZIA POSTALE @

PERCHE' PARLIAMO DI SICUREZZA
Quali sono i rischi ?

Molestie, adescamento



Produzione e divulgazione
Foto e/o Video inappropriati



Bullismo/Cyberbullismo



SIAMO CONSAPEVOLI?

.....QUALI REATI POSSIAMO COMMETTERE CON UN SEMPLICE CLICK?

Tratt.illecito dati personali (art. 167 Dlgs196/03)

Diffamazione (art. 595 cp)

Sostituzione di persona (art. 494 cp)

Accesso abusivo sistemi informatici (art. 615 ter c.p)

Adescamento minorile (art. 609 undecies c.p)

Detenzione materiale pedopornografico (art. 600 quater c.p.)

Diffusione illecita di immagini e/o video sessualmente espliciti (art. 612 ter c.p)

Un po' di statistica...

Attività della Polizia Postale e delle comunicazioni di Brescia anno 2024:

41 perquisizioni (Detenzione pedo – terrorismo - truffe e-commerce)

2 arresti in flagranza di reato

530 denunce ricevute

Quanto è importante per te internet?

- Quante ore passi sui social?
- Quanti messaggi scambi con gli amici?
- A che ora spegni il cellulare?
- Potresti stare un giorno senza controllare mail, profili istagram, telegram o senza whatsapp?
- Preferisci scambiare messaggi che incontrare gli amici?
- Hai molti profili diversi sui social e trascorri tutto il tempo a rispondere a messaggi, post e foto postate sul web?





ATTENZIONE ALLA TECNODIPENDENZA

- Ti senti a disagio se non puoi connetterti
- Non riesci a stare senza mandare messaggi, controllare mail, app varie, profili social e news in rete
- Ti senti ansioso, nervoso o triste se non puoi usare smartphone e tablet
- Passi molto del tuo tempo a pensare e partecipare a giochi online e non hai voglia di studiare, uscire o fare altro

PARLANE CON UN ADULTO

PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI

LE ABITUDINI POSSONO ESSERE CAMBIATE!



Divieto uso cellulari in classe

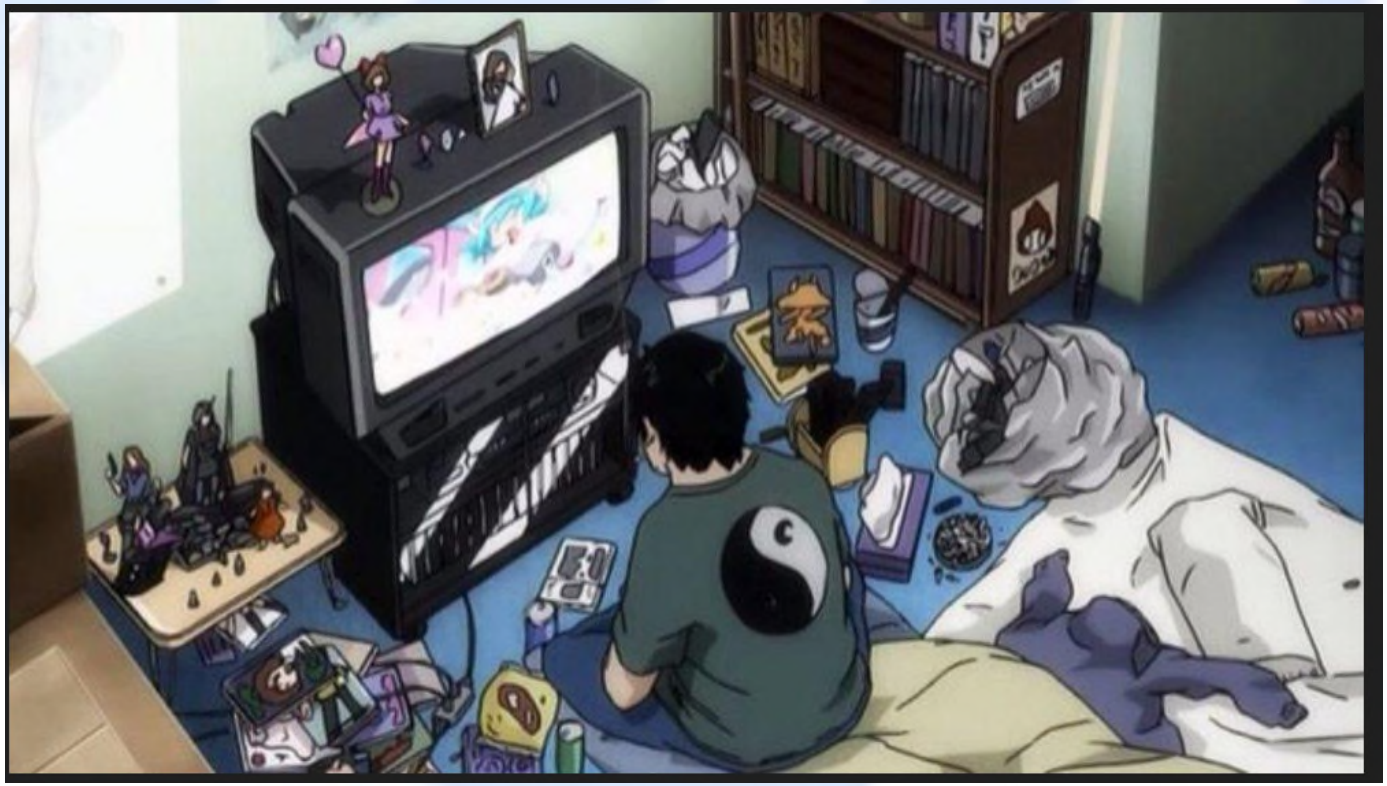
- Circolare ministeriale del *19 Dicembre 2022*
- Indagine del ministero dell'istruzione:

  - Crescente fenomeno «**hikikomori**» nei paesi asiatici e non solo;
  - Aumento dei crimini informatici (adescamento, sexting, cyberbullismo, revenge porn…)
  - [Smartphone] definito come:

    «Una prigione senza muri in cui i prigionieri non sognano di evadere» - cit. Aldous Huxley

HIKIKOMORI COS'E'?!?

E' un termine giapponese che significa "stare in disparte", viene utilizzato per indicare chi decide di ritirarsi dalla vita sociale per lunghi periodi, alle volte anni. Rinchiusi nella propria abitazione, evitano qualunque tipo di contatto diretto con il mondo esterno, talvolta anche con i familiari.



Opportunità della rete:

comunicare, conoscere, innamorarsi…

PRO



Puoi raccontare cosa ti succede

Puoi mostrare cose che ti riguardano

Puoi far partecipare altri alla tua vita

Ricevere feedback e complimenti

Osservare gli altri

Partecipare alla vita degli altri

Ti sembra di essere anonimo e invisibile

CONTRO



Tutti sanno dove sei, cosa hai fatto

Le informazioni caricate sui profili social spesso non si possono cancellare

Se ti arrabbi e insulti qualcuno potrebbe denunciarti

Hai la finta percezione di essere anonimo e invisibile

Altri possono raccontare cose che ti riguardano

Altri possono caricare foto che ti riguardano



12 ott 2023

Suicidio di un 12enne a Centocelle, spunta un video choc girato da dei ragazzi: i carabinieri lo fanno cancellare prima dell'uscita su TikTok

Una ragazza stava girando un filmato per TikTok proprio nel momento del tragico gesto del ragazzino: i militari hanno fatto cancellare ogni traccia del video dai cellulari



Roma, 12 ottobre 2023 – C'era un video del **suicidio del 12enne** precipitato martedì dal terrazzo della sua abitazione nel quartiere Centocelle a Roma. Un filmato drammatico che è stato **ripreso per caso** e involontariamente da una ragazza che, proprio nel momento in cui accadeva la tragedia in piazza dei Mirti, stava girando assieme a un gruppo di amici un **proprio video da pubblicare su TikTok**. Dell'esistenza del video girato sul luogo della morte del ragazzino se ne sono **accorti i carabinieri** nel corso degli accertamenti svolti sul posto e un loro pronto intervento ha permesso che **non venisse divulgato sui social**.



Influencer muore a 26 anni precipitando dal ponte più alto della Spagna: «Voleva creare contenuti per i social»

CORRIERE DELLA SERA

- Aveva iniziato ad acquisire una discreta notorietà su Instagram grazie ai suoi scatti a prova di vertigini, spesso in bilico su antenne o grattacieli a decine di metri di altezza. Domenica 13 ottobre ha però fatto il passo più lungo della gamba – purtroppo non solo in senso figurato – , precipitando così nel vuoto. È accaduto sul ponte Castilla-La Mancha di Talavera de la Reina, il più alto di tutta la Spagna con i suoi 192 metri. Vittima dell'incidente il 26enne di Derby (Inghilterra) Lewis Stevenson, attivo sul social network targato Meta in primis con le pagine @thegoodtimepeople ed @exp.dition. Stava scalando la struttura insieme a un amico quando è stato tradito da un'improvvisa perdita di sensi mentre si trovava a 50-60 metri di quota. Ad allertare i soccorsi un automobilista che aveva assistito alla scena, ma chiaramente era già troppo tardi.

Inquisitor Ghost, influencer di TikTok si uccide in diretta social: Vincent Plicchi aveva 23 anni

Il giovane non sopportava le accuse infamanti, definite false dal padre del ragazzo, di aver molestato una 17enne



di Redazione web

Giovedì 12 Ottobre 2023 Ultimo aggiornamento 08:02

Si è ucciso in diretta social su TikTok. Inquisitore Ghost è il nome da influencer che **Vincent Plicchi,** un giovane di 23 anni di Bologna, aveva scelto e con cui era conosciuto in rete. Il 23enne, dalla sua casa di Castiglione, nel bolognese ha annunciato il suicidio in diretta e poi si è tolto la vita. In molti hanno chiamato il 118 ed i carabinieri per avvertirli di quello che stava accadendo.

Accusato di molestie

Il padre del giovane, avvertito dagli amici, ha sfondato la finestra della camera del figlio, trovandolo però già senza vita. Secondo diversi utenti di TikTok, dietro la tragica decisione, ci sarebbe il dolore provato per le tante accuse infamanti che negli ultimi giorni lo avevano colpito sul social. Una ragazza di 17 anni lo ha accusato di averla molestata, ma ora saranno gli inquirenti a far luce in questa vicenda drammatica, e capire se le accuse nei confronti del 23enne suicida siano vere.

RISCHIO: adescamento online e sexting

Cosa puoi fare con lo smartphone?

Si possono scattare foto bellissime, anche selfie.

In un click puoi condividerle sui social e magari sui gruppi WhatsApp.

Puoi mandarle in modalità segreta su Telegram ad un amico/a o a qualcuno che ti piace

Per amore puoi decidere di fare foto o filmati speciali, segreti, intimi…

MA… (pensate alle conseguenze)

Cosa può succedere alle tue foto?

Le foto mandate ad altri possono essere condivise all'infinito.

Spesso i ragazzi non sanno che è reato condividere le immagini di minorenni in rete senza l'autorizzazione dei genitori.

Cancellarle dal proprio smartphone o dal profilo social non è sufficiente a cancellarle dal web.

E' estremamente difficile fermare la circolazione di immagini su social e messaggistica istantanea, talvolta anche se c'è una denuncia formale.

RISCHIO: adescamento online e sexting

Con chi chatti in rete?

- Amici conosciuti a scuola, sport, parrocchia, etc.
- Amici di amici reali mai incontrati
- Amici di amici sui social ma che non hai mai né incontrato né visto
- Perfetti sconosciuti

E' FANTASTICO POTER COMUNICARE CON PERSONE DI TUTTO IL MONDO

MA…



Con chi chatti in rete?

Più le persone sono lontane dalla tua vita reale minore deve essere la confidenza che gli dai:

Ci sono adulti con cattive intenzioni che usano la rete per «avvicinare» minorenni

Vogliono parlare via web, scambiare immagini/video e magari avere incontri di sesso

Sembrano affettuosi, sembrano interessati ma in realtà hanno altre intenzioni

NON RINUNCIARE AL CONTATTO MA

RICORDA COSA PUOI RISCHIARE

SE TI FIDI SOLO DI QUELLO CHE VEDI, LEGGI O SCRIVI IN RETE

Quando un contatto è pericoloso?

Se qualcuno dice di tenerci a te ma:

- Ti dice cose che ti sembrano troppo volgari o ti creano disagio
- Parla sempre di sesso in chat o nei messaggi
- Ti chiede insistentemente immagini private, intime
- Ti minaccia perché vuole altre immagini, altri video
- Ti chiede numeri o contatti di altri tuoi amici
- Vuole insistentemente incontrarti

NON ASPETTARE, NON AVERE PAURA, NON VERGOGNARTI

CHIEDI AIUTO AD UN ADULTO

Cyberbullismo

IL CYBERBULLISMO E' UN FENOMENO RECENTE PER IL QUALE I MINORI UTILIZZANO I NUOVI MEDIA PER VEICOLARE O METTERE IN ATTO AZIONI VESSATORIE, PERSECUTORIE O LESIVE DELLA DIGNITA' DEI COETANEI.

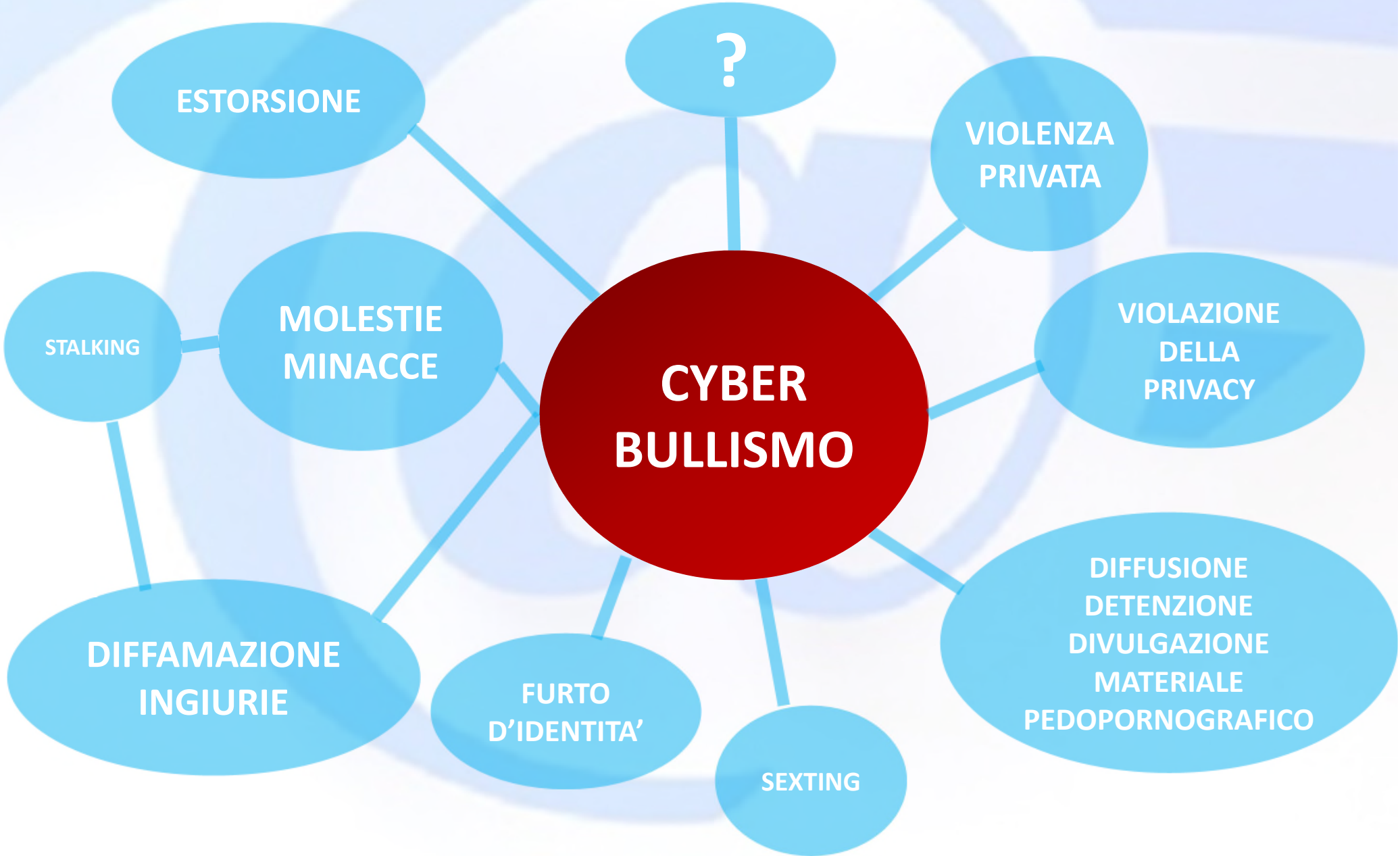


AZIONI TIPICHE DEL CYBERBULLISMO

- **FLAMING: messaggi violenti e volgari che mirano a suscitare contrasti e battaglie verbali negli spazi web;**
- **MOLESTIE: invio ripetuto di messaggi offensivi e sgradevoli;**
- **DENIGRAZIONI: insultare o diffamare qualcuno online attraverso dicerie, pettegolezzi e menzogne, spesso offensive e crudeli, volte a danneggiare la reputazione di una persona;**
- **FURTO D'IDENTITA': l'aggressore ottiene le informazioni personali e i dati di accesso di un account della vittima, col lo scopo danneggiarne la reputazione;**
- **OUTING: diffondere online i segreti di qualcuno, informazioni scomode o immagini personali;**
- **EXCLUSION: escludere intenzionalmente qualcuno da un gruppo on line;**
- **CYBERSTALKING: invio ripetuto di messaggi intimidatori contenenti minacce e offese.**

FATTISPECIE DI REATI CONNESSI AL CYBERBULLISMO

(L.71/2017)-Prepotenza virtuale reiterate nel tempo fra pari.





L'ultimo messaggio di Leonardo, il 15enne suicida a Senigallia: «Non ce la faccio più, l'ho spiegato al prof, ma lui non mi ascolta»

CORRIERE DELLA SERA

- È mercoledì 9 ottobre e Leonardo Calcina, 15 anni, invia 7 whatsapp alla mamma Viktoryia, tutti dello stesso tenore. È l'sos finale lanciato dal ragazzo, il suo ultimo grido d'aiuto prima di spararsi, quattro giorni dopo, nel buio di un casolare, con la pistola d'ordinanza del padre Francesco, vigile urbano. Scrive Leo: «Mamma, ho parlato col prof di sostegno gli ho detto che voglio andare via dalla scuola «Perché mi trovo male», «Non ce la faccio più, l'ho spiegato al prof» ma «lui non fa nulla, non mi ascolta, ha detto che la scuola fino a 16 anni è obbligatoria».
- È il padre Francesco, lunedì pomeriggio, dopo il ritrovamento del corpo, a mettere nero su bianco davanti ai carabinieri nella denuncia il dramma di quelle molestie ripetute: «Nostro figlio diceva a sua madre che i professori non riprendevano in classe questi alunni che offendevano lui o altri, ma talvolta facevano come finta di non accorgersi di nulla

Con la legge 71/2017 è stato stabilito che ogni istituto scolastico è tenuto a promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche. Inoltre, ogni scuola deve individuare un referente per il cyberbullismo, con il compito e la responsabilità di coordinare le iniziative preventive e di contrasto al fenomeno.

I regolamenti scolastici devono includere sanzioni disciplinari per gli atti di cyberbullismo, che siano commisurate alla gravità dei comportamenti posti in essere.

Ebbene, al fine di rafforzare la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo e del bullismo e potenziare la protezione delle vittime, il Parlamento ha recentemente approvato la legge n. 70 del 17 maggio 2024.

Questa norma estende espressamente l'applicazione della legge del 2017 anche al bullismo.

- Una delle principali novità è, infatti, l'introduzione della definizione di "bullismo", che include aggressioni o molestie reiterate, da parte di una singola persona o di un gruppo di persone, in danno di un minore o di un gruppo di minori, idonee a provocare sentimenti di ansia, di timore, di isolamento o di emarginazione, attraverso atti o comportamenti vessatori, pressioni o violenze fisiche o psicologiche, istigazione al suicidio o all'autolesionismo, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni.
- Viene poi previsto dalla nuova legge il potenziamento del servizio di supporto psicologico agli studenti, consentendo alle Regioni di attivare, presso le istituzioni scolastiche, un servizio di assistenza psicologica per favorire lo sviluppo e la formazione degli studenti e prevenire situazioni di disagio, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

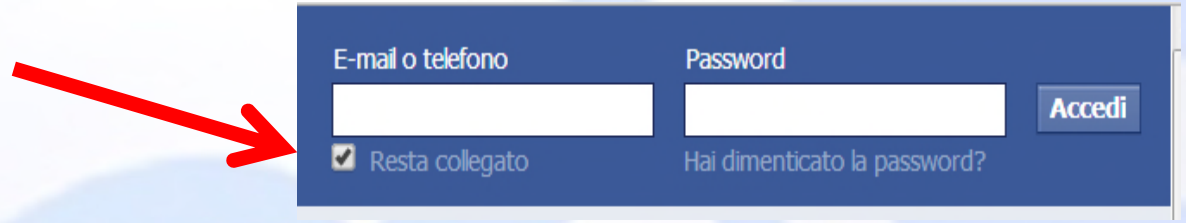
- La legge n. 70/2024 introduce anche nuove norme per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo negli istituti scolastici, prevedendo che ogni scuola istituisca un tavolo permanente di monitoraggio, composto da rappresentanti degli studenti, degli insegnanti, delle famiglie ed esperti di settore e che adotti un codice interno per la prevenzione e il contrasto di questi fenomeni.
- Inoltre, se un dirigente scolastico viene a conoscenza di atti di bullismo o cyberbullismo, è tenuto a informare tempestivamente i genitori e promuove adeguate iniziative di carattere educativo nei confronti dei minori coinvolti.

SICUREZZA ON LINE
Come possiamo proteggerci?

Una password sicura e segreta



Digita la password ogni volta



Crea Password difficili:
numeri, maiuscole, minuscole,
simboli, lunghezza IA@*$&89



Cambia spesso la password

Se possibile non utilizzare lo stesso username e/o la stessa password per siti web diversi o per account importanti: email, banca…

Non dire la tua password a nessuno!


SOCIAL
NETWORK
Linkedin
Pinterest
Whatsapp
POLIZIA POSTALE

A CHE ETA'
POSSO AVERE
UN PROFILO SOCIAL ?

TRA I 13 E I 14 ANNI

D.L. 10 AGOSTO 2018, N 101

Quali sono allora le precauzioni da adottare per un utilizzo sicuro di social network ??

1) Rispettare l'età minima;
2) Conoscere le regole del "gioco";
3) non pubblicare dati e immagini personali;
4) avere contatti con persone conosciute
5) RISPETTARE SE STESSI E GLI ALTRI

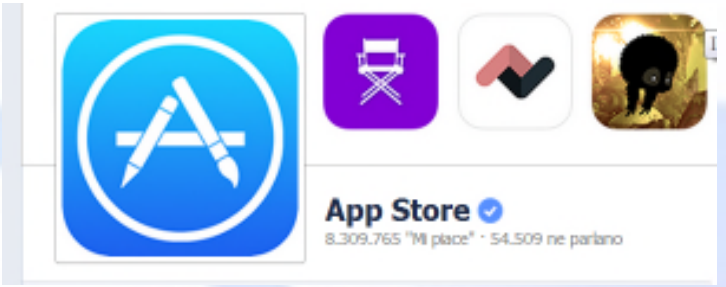
Pensa bene prima di pubblicare tuoi dati personali (*soprattutto nome, indirizzo, numero di telefono*) in un profilo-utente, o di accettare con disinvoltura le proposte di amicizia.

Ricorda che su internet immagini e informazioni possono riemergere (complici i motori di ricerca) a distanza di anni.

Astieniti dal pubblicare informazioni personali e foto relative ad altri senza il loro consenso. Potresti rischiare anche sanzioni penali.

Se possibile, crea profili differenti in ciascuna rete a cui partecipi. Non mettere la data di nascita o altre informazioni personali nel nickname.

IL BUSINESS DEI *SOCIAL NETWORK*



La principale fonte di guadagno dei *social networks* proviene da:

- vendita a terzi delle informazioni sugli utenti
- pubblicità mirata (alle preferenze degli utenti)
- *Social commerce*
- *Testimonial pubblicitari involontari*







Chi puo' vedere i tuoi post?!?

- Per impostazione predefinita, **chiunque** può visualizzare il tuo profilo e i tuoi post su Instagram.
- **Puoi rendere privati i tuoi post** in modo che siano visibili solo ai seguaci approvati. Se i tuoi post sono privati, solo i tuoi seguaci approvati li vedranno nella tab Foto di Cerca ed esplora o su pagine con hashtag o relative alla posizione. Non è possibile rendere i post privati dal computer.

CONSIGLI PER UN USO SICURO DELLE CHAT/VIDEOCHAT

Durante l'utilizzo di programmi di chat può capitare di essere contattati da persone **SCONOSCIUTE** che possono richiedere o inviare foto e video.

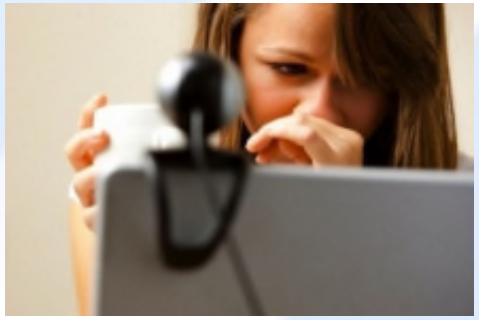
Approfittando dell'anonimato garantito dalla rete e fingendosi vostri coetanei, richiedono il vostro **numero di telefono** o il vostro **indirizzo** cercando di incontrarsi con voi nella vita reale.

Come fare a capire se una persona sta dicendo la verità ?

La regola è **NON** fidarsi!!

POLIZIA POSTALE

CONSIGLI PER UN USO SICURO DELLE CHAT/VIDEOCHAT



Quando chatti con SCONOSCIUTI
non attivare la webcam ma aspetta che sia l'altra persona a farsi vedere per prima!

Blocca ed elimina i contatti che ti infastidiscono

Non clikkare link di sconosciuti

Non accettare file da persone che non conosci



TRATTA GLI ALTRI COME VORRESTI
ESSERE TRATTATO

CONSIGLI PER UN USO SICURO DELLE CHAT/VIDEOCHAT

- Bloccare i contatti fastidiosi e petulanti
- Non comunicare mai dati personali
- Può essere pericoloso incontrare soggetti conosciuti in chat… non andare all'incontro da soli o in luoghi appartati
- Diffidare se vengono promessi doni…



L'ADESCATORE

Cerca di stringere un rapporto di amicizia

Cerca di avere informazioni su di noi

Promette "regali" o ricariche telefoniche

Cerca di creare una situazione di intimità

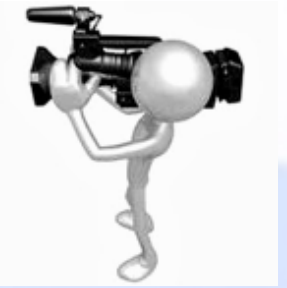
A volte invia foto o filmati erotici

Dice di sé cose private



Quali tecniche usa per ingannare?

LA PEDOFILIA ON-LINE



Riprendere scene di sesso esplicito (anche col consenso dei soggetti ritratti) che possono in futuro essere "postate" su un *blog* o pubblicate in un sito o diffuse attraverso programmi di *file-sharing* può comportare gravi conseguenze

- ✓ Un file condiviso non può essere sottratto definitivamente dal circuito di condivisione (cfr. film "Social Network": su internet si scrive ad inchiostro, non a matita)
- ✓ Il rischio per gli autori è di essere perseguiti per produzione e/o divulgazione, o detenzione di materiale pedopornografico

Art.600 ter c.p.

Realizzazione o produzione di materiale pedo-pornografico

Art.600 quater c.p.

Procurarsi o detenere materiale pedo-pornografico

Art.595 co 3° c.p.

Diffamazione *on-line*

SEXTING

ATTRAVERSO LE CHAT SI POSSONO RICEVERE FOTO E VIDEO DI COETANEI IN ATTEGGIAMENTI INTIMI O POCO CONVENIENTI SPESSO ACCOMPAGNATI DA COMMENTI DISPREGIATIVI.

CONDIVIDENDO TALI CONTENUTI PUOI PROVOCARE GRAVI CONSEGUENZE!

ELIMINA SUBITO DAL TUO TELEFONO IMMAGINI O VIDEO CHE RIPRODUCONO MINORENNI IN ATTEGGIAMENTI SESSUALI E AVVISA IL DIRETTO INTERESSATO ED I TUOI GENITORI

STRUMENTI NORMATIVI PER IL CONTRASTO ALLA PEDOPORNOGRAFIA

Art. 600-quater. Detenzione di materiale pornografico Chiunque, … , consapevolmente si procura o **detiene** materiale pornografico realizzato utilizzando minori degli anni diciotto…	**pena < 3 anni**
Art. 600-ter c.4. Pornografia minorile Chiunque, …, **offre o cede ad altri**, anche a titolo gratuito, il materiale pornografico…	**pena < 3 anni**
Art. 600-ter c.3. Pornografia minorile Chiunque, … , con qualsiasi mezzo, anche per via telematica, distribuisce, divulga, **diffonde** o pubblicizza il materiale pornografico…	**pena 1< > 5 anni**
Art. 600-ter c.1 e 2. Pornografia minorile Chiunque, utilizzando minori degli anni diciotto, realizza esibizioni pornografiche o **produce** materiale pornografico ovvero induce minori degli anni diciotto a partecipare ad esibizioni pornografiche… Chiunque ne fa commercio	**pena 6 < > 12 anni**
Art. 600-bis c.1. Prostituzione minorile Chiunque induce, favorisce o **sfrutta** la prostituzione…	**pena 6 < > 12 anni**

STRUMENTI NORMATIVI PER IL CONTRASTO ALLA PEDOPORNOGRAFIA

Art. 600-bis c.2. Prostituzione minorile Chiunque compie **atti sessuali** con un minore tra i quattordici e i diciotto anni in **cambio di denaro** o di altra utilità economica	**pena** **6 mesi < > 3 anni**
Art. 609-quater. Atti sessuali con minorenne Chiunque compie **atti sessuali** con persona che al momento del fatto **non ha compiuto** gli anni quattordici	**pena** **5 < > 10 anni**
Art.609-octies. Violenza sessuale di gruppo Chiunque commette atti di **violenza sessuale di gruppo** (partecipazione di più persone riunite) …	**pena** **6 < > 12 anni**

STRUMENTI NORMATIVI PER IL CONTRASTO ALLA PEDOPORNOGRAFIA

Art. 609-undecies - Adescamento di minorenni. Chiunque, allo scopo di commettere i reati di cui agli articoli 600, 600-bis, 600-ter e 600-quater, anche se relativi al materiale pornografico di cui all'articolo 600-quater.1, 600-quinquies, 609-bis, 609-quater, 609-quinquies e 609-octies, **adesca un minore di anni sedici**, è punito, se il fatto non costituisce più grave reato, con la reclusione da uno a tre anni. Per adescamento si intende qualsiasi atto volto a carpire la fiducia del minore attraverso artifici, lusinghe o minacce posti in essere anche mediante l'utilizzo della rete internet o di altre reti o mezzi di comunicazione.	**pena 1 <** **> 3 anni**

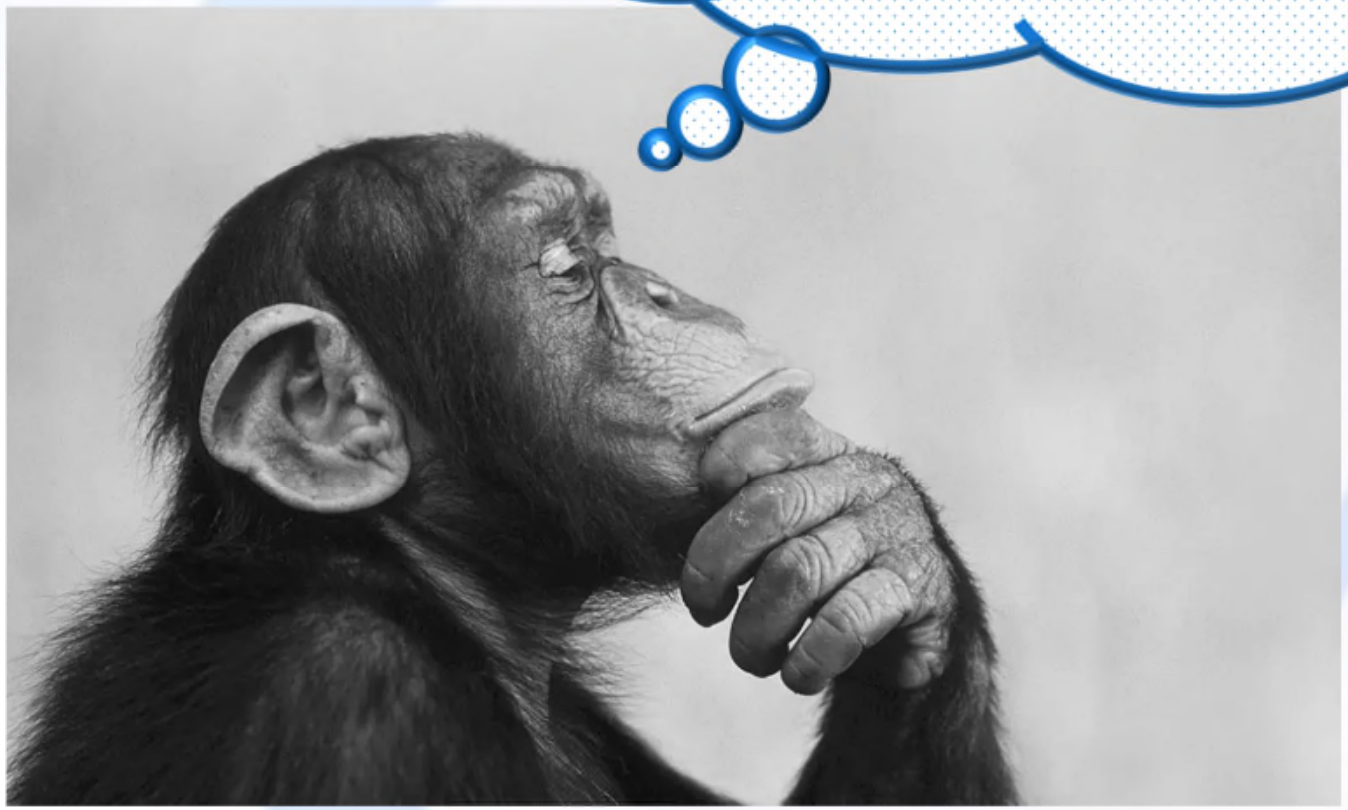
E' BENE RICORDARSI SEMPRE CHE…

QUANDO PUBBLICHI FOTO O VIDEO CHE MOSTRANO ALTRE PERSONE

DEVI AVERE IL LORO CONSENSO!



RIFLESSIONI E CONSIGLI



TI SEI MAI CHIESTO SE…

Ricordati che su internet si scrive ad inchiostro, non a matita!!!

Se sapessi che il mio vicino di casa o il mio professore potessero leggere quello che ho inserito *on-line*, scriverei le stesse cose e nella stessa forma?

Le foto e le informazioni che pubblico mi piaceranno anche tra qualche anno?



TI SEI MAI CHIESTO SE…

I membri dei gruppi ai quali sono iscritto possono leggere le mie informazioni personali?

(Prima di postare la "foto ridicola" di un amico)…
Mi farebbe piacere trovarmi nella stessa situazione?

Sono sicuro che mostrerei quella" foto anche al mio nuovo ragazzo/a?



LOOK DOWN GENERATION



LA GENERAZIONE DI CHI HA PERSO LA CAPACITÀ DI COMUNICARE GUARDANDOSI NEGLI OCCHI

«LA VITA E' CIO' CHE ACCADE MENTRE SEI IMPEGNATO A GUARDARE IL TUO SMARTPHONE»

NUMERI UTILI

Il 114 Emergenza Infanzia è un servizio di emergenza rivolto a tutti coloro vogliano segnalare una situazione di pericolo e di emergenza in cui sono coinvolti bambini e adolescenti. Il 114 è promosso dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia - Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è gestito da SOS Il Telefono Azzurro Onlus, dal 2003, anno della sua istituzione.

Forte dell'esperienza maturata negli anni al fianco dei minori, Telefono Azzurro mette a disposizione del 114 Emergenza Infanzia personale altamente qualificato, in grado di fornire consulenza psicologica, psicopedagogica, legale e sociologica, e di intervenire in situazioni di disagio che possono nuocere allo sviluppo psicofisico dei minori.

Il Servizio offre un collegamento in rete con le Istituzioni e le strutture territoriali competenti in ambito sociale, giudiziario e di pubblica sicurezza, seguendo un modello multi-agency. L'obiettivo è costruire una vera e propria rete di protezione intorno alla vittima.

A seguito di ogni segnalazione, gli operatori attivi sul Servizio individuano le istituzioni più idonee per attivare le procedure di intervento da mettere in atto al fine di garantire i diritti, la tutela e la cura di bambini e adolescenti.

196 96

La Linea di Ascolto e Consulenza 1.96.96 è gratuita, attiva 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, su tutto il territorio nazionale.

È gestita da operatori specificamente formati, il cui operato è sottoposto a supervisione costante. Offre due canali di consulenza:

- a bambini e adolescenti fino ai 18 anni di età garantisce un aiuto competente in merito a tutte le problematiche che li riguardano. Viene loro offerto ascolto attivo, accoglienza del bisogno e la formulazione di un piano di aiuto e intervento che tiene conto del livello di gravità della segnalazione, a fronte del quale viene inoltre valutato l'eventuale coinvolgimento della rete dei Servizi sul territorio;
- agli adulti offre orientamento e supporto nella gestione di situazioni di difficoltà o disagio che coinvolgono i minori.

Offre consulenze su temi quali abuso, maltrattamento, bullismo, trascuratezza, sexting, grooming, cyberbullismo e, più in generale, il disagio di bambini e adolescenti, anche nell'affrontare separazioni o situazioni potenzialmente traumatiche.

COME GESTIRE I PROBLEMI?

Se ti senti minacciato on-line o quando
hai paura parla con i tuoi genitori, gli insegnanti
oppure contatta la **Polizia Postale e delle Comunicazioni**
per segnalare immediatamente minacce che
vengono fatte a te o alla tua famiglia

Sez.poliziapostale.bs@poliziadistato.it

Tel.030.2913028

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

